



# ENOTECA ITALIANA

*Siena*

## Ente Mostra Mercato Nazionale dei Vini a D.O. e di Pregio

Direzione: Via Camollia, 72 – 53100 SIENA – Tel 0577/228811 – Fax. 0577/228888 – E-mail: [info@enoteca-italiana.it](mailto:info@enoteca-italiana.it)

Sede Enoteca: Fortezza Medicea – 53100 SIENA – Tel. 0577/288497 – Fax 0577/270717 – C.F. / P.I. 00064510522

## DOMANDA DI AMMISSIONE

La Sottoscritta Ditta.....  
Corrente in.....(prov.di.....) Via.....N°.....  
Tel. .... Fax. .... C.F. / P.I. ....  
In qualità di produttore – industriale commerciante (1), presa visione del Regolamento allegato, che dichiara di ben conoscere e di accettare in ogni sua parte, domanda di essere ammessa all'ENOTECA ITALIANA, con i seguenti prodotti enologici:

Nome del vino	Anno di produzione	Colore (2)	Tipo (3)	Contenuto alcolico%

La sottoscritta dichiara di provvedere immediatamente alla spedizione, all'indirizzo dell'ENOTECA ITALIANA in SIENA, franco destinazione, di n°6 bottiglie di ciascuno dei suddetti prodotti, da servire per i preventivi esami organolettici e chimici da parte dell'apposita Commissione giudicatrice.

Data.....

Il Rappresentante legale della Ditta  
(timbro e firma leggibili)

(1) Cancellare quanto non interessa

(2) Bianco, rosso o rosato

(3) Vino da tavola, IGT, DOC, DOCG, Succhi d'uva, distillati di vino (brandy) e di vinacce (grappa)

**MODALITA' DI AMMISSIONE**  
**ALL'ENOTECA ITALIANA DI SIENA**

1. Inoltro della domanda di ammissione alla Direzione dell'Enoteca Via Camollia, n°72 53100 SIENA- tramite il modulo allegato alla presente contenente anche il "Regolamento" dell'Enoteca di cui il richiedente dovrà prendere visione.
  
2. Invio, a titolo gratuito di **n°6 bottiglie** per ciascun tipo di prodotto che si intende presentare alla sede dell'Enoteca Italiana – Fortezza Medicea 53100 Siena (consegna dalle ore 12,00 alle ore 19,00). Dette bottiglie verranno utilizzate per l'esame preventivo da parte della Commissione Giudicatrice (vedi art.3 comma 2 del regolamento) e, in caso di ammissione, verranno esposte nelle apposite bacheche.
  
3. **Per ogni tipo di prodotto ammesso** dovrà essere versata una quota **annuale** di partecipazione di Euro 155 + IVA 20%
  
4. Le nuove aziende che non hanno altri vini presenti all'Enoteca, inoltre, ad ammissione avvenuta, di cui verrà data tempestiva comunicazione scritta, dovranno versare una quota di iscrizione "unatum" di Euro 155 +IVA 20% di cui verrà rilasciata regolare fattura.



# ENOTECA ITALIANA

*Siena*

## **Ente Mostra Mercato Nazionale dei Vini a D.O. e di Pregio**

*Direzione:* Via Camollia, 72 – 53100 SIENA – Tel 0577/228811 – Fax. 0577/228888 – E-mail: [info@enoteca-italiana.it](mailto:info@enoteca-italiana.it)

*Sede Enoteca:* Fortezza Medicea – 53100 SIENA – Tel. 0577/288497 – Fax 0577/270717 – C.F. / P.I. 00064510522

---

L'ENOTECA ITALIANA ha la sua sede nei suggestivi sotterranei della cinquecentesca Fortezza Medicea di Siena, all'uopo ripristinati.

L'iniziativa è sorta sotto l'egida dell'Accademia Italiana della Vite e del Vino e l'alto patrocinato di tre Ministeri, nonché delle maggiori Organizzazioni nazionali dell'Agricoltura, dell'Industria, del Commercio e del Turismo e dei principali e Istituti senesi.

L'ENOTECA ITALIANA è una creazione originale che si differenzia da tutte le altre iniziative del genere e, data la sua fisionomia funzionale e organizzativa, costituisce uno dei più validi strumenti di valorizzazione, in Italia e all'estero, della nostra produzione enologica più scelta e pregiata.

Tutte le Ditte, perciò, che aspirano ad ottenere un giusto ed efficace riconoscimento delle qualità di pregio possedute dai loro prodotti, hanno l'evidente interesse di chiedere l'ammissione all'ENOTECA ITALIANA, la quale pone a disposizione di tutti i "Partecipanti" la propria organizzazione tecnica e pubblicitaria.

## **REGOLAMENTO DELL'ENOTECA ITALIANA PERMANENTE**

<p><b>ART. 1 - E'</b> istituita in Siena, a norma dell'art. 1 dello Statuto dell'Ente Autonomo Mostra -Mercato Nazionale dei Vini a D.O. e di Pregio, l'<b>ENOTECA ITALIANA</b>, che ha sede nei locali della Fortezza Medicea, ed è amministrata dall'Ente stesso.</p> <p><b>ART. 2 - L'</b>Enoteca Italiana ha i seguenti scopi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>esporre in permanenza, nei propri locali, i vini a DOC e DOCG e ad IGT, compresi i vini speciali, nonché i distillati di vino (brandy) e di vinaccia (grappa) con possibilità di degustazione sul posto e di acquisto;</li> <li>illustrare ai visitatori i pregi dei vini e dei distillati esposti ed il loro uso più appropriato;</li> <li>vendere i vini, favorire in genere i contatti commerciali con le ditte espositrici, prendere ordinazioni per le stesse;</li> <li>svolgere un'adeguata valorizzazione e promozione, in Italia e all'estero, a favore dell'Enoteca stessa ed in generale dei vini e dei distillati ivi ammessi, in modo da crescere ed estendere la conoscenza fra i consumatori ed aumentare il credito commerciale;</li> <li>compilare la "Carta dei Vini DOCG e DOC in Italia" e la "Lista dei Vini" delle aziende partecipanti (o altre pubblicazioni) da diffondere in tutti i paesi del mondo, oltre a tenere uno schedario aggiornato in modo da poter fornire ai richiedenti tutti i dati produttivi, tecnici e commerciali sulle Ditte espositrici;</li> <li>attuare, infine, previa approvazione della Giunta Esecutiva dell'Ente, quelle iniziative (culturali, tecniche, artistiche, di aggiornamento del personale d'albergo e mensa, ecc.) che l'apposito Comitato Tecnico Consultivo, riterrà di suggerire ai fini della massima valorizzazione dell'Istituzione, dei vini e dei distillati ammessi.</li> </ol> <p><b>ART. 3 -</b> Potranno fare domanda di ammissione all'Enoteca tutte le Ditte produttrici, commerciali e industriali, cantine sociali ed enopoli consorziali che pongono in commercio vini a DOCG, DOC, IGT e di particolare pregio, compresi i vini speciali delle varie categorie (vini liquorosi, spumanti, vini aromatizzati) nonché distillati di vino (brandy) e di vinacce (grappa). Possono fare domanda anche Enti di sviluppo agricolo, CCIAA o altre pubbliche istituzioni che operino nel campo della valorizzazione e promozione dei vini a D.O.C. di particolare pregio. La suddetta domanda dovrà essere redatta sull'apposito modulo predisposto dall'Ente Mostra Vini. I vini che verranno proposti per l'ammissione all'Enoteca saranno esaminati da un'apposita Commissione Giudicatrice che deciderà inappellabilmente sulla loro ammissibilità. La Commissione Giudicatrice è nominata dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. La Commissione Giudicatrice dei vini è composta dal Presidente dell'Ente o da un membro della Giunta Esecutiva da esso designato che ne fa le veci e da cinque membri tecnici effettivi e cinque supplenti nominati dal Consiglio di Amministrazione e designati come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- due dall'Associazione Enologi Enotecnici Italiani, di cui uno effettivo e uno supplente;</li> <li>- due dall'Accademia Italiana della Vite e del Vino, di cui uno effettivo e uno supplente;</li> <li>- due (Maestri Assaggiatori) dall'Ordine Nazionale Assaggiatori di Vino, di cui uno effettivo e uno supplente;</li> <li>- due dalla Giunta Esecutiva dell'Ente Mostra Vini, di cui uno effettivo e uno supplente;</li> <li>- due dal Comitato Nazionale per la tutela delle D.O. e delle IGT dei vini, di cui uno effettivo e uno supplente.</li> </ul> <p>Nel caso di vacanza dei posti il Consiglio di Amministrazione - sempre su designazione dell'Ente interessato - provvede all'integrazione. La durata in carica del nuovo nominato è quella residua del membro cui egli è succeduto. È compito della Commissione selezionare ed indicare alla Giunta Esecutiva i vini da ammettere all'Enoteca. La Commissione si riunisce, su invito del Presidente, tutte le volte che egli lo ritenga necessario. Le riunioni sono legalmente costituite con l'intervento di almeno tre membri, oltre il Presidente. Le determinazioni della Commissione sono adottate con il voto favorevole di almeno tre dei partecipanti alla riunione. Delle determinazioni adottate deve essere redatto verbale sottoscritto dal Presidente o da chi ne fa le veci e dal Segretario della Commissione.</p> <p><b>ART. 4 -</b> Le Ditte ammesse con uno o più tipi di vino all'Enoteca diventano <b>Partecipanti all'Enoteca Italiana</b>.</p> <p><b>ART. 5 - I</b> "Partecipanti" hanno i seguenti obblighi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>accettare integralmente le norme contenute nel presente regolamento;</li> <li>presentare i vini da esporre con etichette che rispettino le norme che regolano il settore e obbligarsi a sostituire gratuitamente i campioni ogni qual volta la Direzione lo ritenga opportuno. (Per i vini bianchi la sostituzione va fatta ogni anno).</li> <li>offrire gratuitamente all'Enoteca n° 12 bottiglie dei singoli tipi di vino ammessi, da utilizzare per l'esposizione e per i necessari controlli.</li> <li>costituire un deposito di 48 bottiglie per ogni tipo di vino ammesso presso le cantine dell'Enoteca per la degustazione al pubblico. Detto deposito dovrà essere rinnovato ad ogni richiesta della Direzione la quale liquiderà al "Partecipante", per ogni rinnovo successivo alla prima dotazione, il relativo importo.</li> <li>versare all'amministrazione dell'Enoteca la quota di ammissione ed una quota annuale di partecipazione per ogni prodotto esposto, nella misura che sarà fissata</li> </ol>	<p>anno per anno dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente, sentito il parere del Comitato Tecnico Consultivo dell'Enoteca; detto versamento dovrà essere effettuato entro il mese di marzo di ciascun anno. E' facoltà del Partecipante - previo accordo con la Direzione - di pagare una parte della predetta quota con i prodotti inviati all'Enoteca.</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>fornire all'Enoteca tutte le notizie e i dati che, nell'interesse della gestione e della propaganda, possono essere di volta in volta richiesti e comunque, con la necessaria tempestività, ogni variazione di prezzi per ciascuno dei prodotti. Il "Partecipante" è impegnato per un triennio dalla sua ammissione, e qualora sei mesi prima della scadenza del triennio non abbia comunicato le sue dimissioni con lettera raccomandata al Presidente, si intenderà impegnato per un altro triennio e così di seguito finché non avrà trasmessa regolare e preventiva disdetta. I "Partecipanti" che si rendono morosi al pagamento della quota loro spettante saranno, su proposta del Comitato Tecnico Consultivo, radiati dall'Enoteca e dichiarati decaduti da ogni diritto, fatta salva l'azione da parte degli Organi Amministrativi dell'Ente Mostra Vini di esigere le quote arretrate.</li> <li>per le ordinazioni raccolte dall'Enoteca Italiana, versare di volta in volta la provvigione sull'importo del vino venduto, preventivamente concordata con la Direzione dell'Enoteca ed approvata dalla Giunta esecutiva;</li> </ol> <p><b>ART. 6 - I</b> Partecipanti hanno i seguenti diritti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>ottenere apposito attestato e fregiarsi del titolo di "Partecipante all'Enoteca Italiana" per i vini ammessi; essi potranno, inoltre, stampare tale dicitura sul proprio materiale propagandistico e sulla carta e busta da lettera;</li> <li>che i propri vini vengano esposti in modo dignitoso e tale da renderne facile l'individuazione da parte dei visitatori;</li> <li>avere, oltre ad una copia gratuita della "Carta dei Vini DOCG e DOC d'Italia" (o altre pubblicazioni), un numero massimo di venti esemplari della medesima con la riduzione del 50% sul prezzo di copertina.</li> <li>partecipare alle manifestazioni esterne (nonché fiere, presentazioni dei vini, ecc.) sia in Italia che all'Estero, pagando una quota ridotta, di volta in volta stabilita dalla Giunta Esecutiva dell'Ente, in rapporto ai costi della manifestazione stessa, detratti i contributi pubblici ad essa destinati.</li> </ol> <p><b>ART. 7 - L'</b>Enoteca si riserva la facoltà di fare controllare in ogni momento, dalla Commissione di cui all'art. 3 del presente regolamento, i vini ammessi, dandone comunicazione riservata dei risultati del controllo alle Ditte interessate.</p> <p><b>ART. 8 - L'</b>Enoteca Italiana potrà promuovere la istituzione di proprie delegazioni in altre città italiane secondo criteri di opportunità valutati dall'Ente Mostra Vini, sentito il parere del Comitato Tecnico Consultivo dell'Enoteca. I delegati regionali potranno essere ammessi a far parte del Comitato Tecnico Consultivo di cui all'art. 9. La decisione di ammissione al Comitato Tecnico Consultivo sarà decisa dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente.</p> <p><b>ART. 9 -</b> La gestione ed il funzionamento dell'Enoteca saranno curati dalla Giunta esecutiva dell'Ente e da un apposito "Comitato Tecnico Consultivo" designato dal Consiglio di Amministrazione, composto, oltre che dal Presidente, di n. 14 membri, di cui 9 designati dai "Partecipanti" di cui tre dell'Italia settentrionale, tre dell'Italia centrale e tre dell'Italia meridionale ed insulare, quattro dagli Enti promotori (uno dal Comune di Siena, uno dall'Amministrazione Provinciale di Siena, uno dalla C.C.I.A.A. di Siena ed uno dalla Regione Toscana), uno dal Comitato Nazionale per la tutela e la valorizzazione delle Denominazioni di Origine e delle indicazioni geografiche tipiche dei vini. Presidente del Comitato Consultivo sarà il Presidente dell'Ente Mostra-Mercato o un suo delegato. Le funzioni di Segretario del Comitato saranno attribuite al Segretario Generale dell'Ente Mostra-Mercato Nazionale dei Vini Tipici e Pregiati o suo delegato. Il Comitato Tecnico Consultivo si riunisce ordinariamente una volta l'anno, prima della elaborazione dei programmi di attività e del bilancio di previsione dell'Ente, in via straordinaria ogni volta che il Presidente lo ritenga necessario o che almeno un terzo dei membri ne facciano richiesta scritta. Esso collabora con gli organi dell'Ente e propone agli stessi le eventuali modifiche al regolamento e le forme di propaganda più idonee ed efficaci nonché le manifestazioni collaterali e tutti quegli accorgimenti che riterrà opportuni ai fini di un migliore funzionamento dell'Istituzione e della maggiore valorizzazione dei prodotti esposti. I membri eletti nel Comitato Tecnico Consultivo restano in carica per lo stesso periodo di tempo dei membri del Consiglio di Amministrazione dell'Ente e decadono con questi. Il Comitato Consultivo entra in funzione quando siano stati nominati almeno due terzi dei membri previsti.</p> <p><b>ART. 10 - L'</b>esercizio finanziario si chiuderà al 31 dicembre di ogni anno.</p> <p><b>ART. 11 -</b> Ai membri del Comitato Tecnico Consultivo sarà attribuito un gettone di presenza deliberato annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente ed un rimborso spese di viaggio e soggiorno qualora siano residenti fuori del Comune di Siena.</p>
---	--

Firma Azienda

Firma Ente

.....  
 Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli Artt. 1341 e 1342 CC, le parti dichiarano di aver preso visione e accettare integralmente ed espressamente quanto previsto dagli Artt. 6, 7 e 8 del presente regolamento.

Firma Azienda

Firma Ente

.....  
 Data.....